



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO – PROVINCIA DI TRENTO**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**Missione 5 Componente 2**  
**Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1**

**ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. N. \_\_\_\_\_ PROT. N. \_\_\_\_\_**  
**PER LA GESTIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI**  
**METODOLOGIA P.I.P.P.I.**

**Codice Identificativo di Gara - CIG \_\_\_\_\_**

**Codice unico di progetto - CUP C44H22000430006**

**TRA**

1. Comunità Alto Garda e Ledro, di seguito indicata come Comunità, con sede in Riva del Garda (TN), Via Rosmini n. 5/b, C.F. e Partita IVA 02190130225 rappresentata dal Presidente Claudio Mimiola, nato ad Arco il 20.01.1978 il quale interviene e agisce in rappresentanza della stessa, nella sua qualità di Legale rappresentante;

**E**

2. \_\_\_\_\_ – C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, rappresentata per la firma del presente atto dalla \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, la quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;

**PREMESSO CHE:**

- con decreto del Presidente della Comunità n. 33 di data 10.11.2022; ad oggetto: “L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): Atto di indirizzo e approvazione dell’Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di Intervento educativo domiciliare per minori, adulti, persone con disabilità e di Spazio Neutro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro” è stato approvato l’apposito avviso con bando e relativi allegati;

- l'Avviso pubblico di bando ed i relativi allegati sono stati pubblicati a decorrere dal 14/11/2022 sul sito Osservatorio Contratti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento (SICOPAT) nella sezione AVVISI e sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro e all'albo telematico;
- con determinazione n. 953/RSA di data 13.12.2022, ad oggetto: "Servizio Socio Assistenziale - L.P. n.13/07 art. 22, comma 3, lettera b): Istituzione di n. 4 Elenchi aperti così denominati: "Intervento educativo domiciliare per minori", "Intervento educativo domiciliare per adulti", "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità" e "Spazio Neutro", di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di Intervento educativo domiciliare e di Spazio Neutro. Iscrizione negli Elenchi dei Soggetti prestatori che hanno presentato domanda"; sono stati istituiti i seguenti n. 4 Elenchi aperti così denominati:
  - 1) "Intervento educativo domiciliare per minori";
  - 2) "Intervento educativo domiciliare per adulti";
  - 3) "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità";
  - 4) "Spazio Neutro";
 nei quali sono stati iscritti i Soggetti prestatori accreditati che hanno presentato regolare domanda, dopo la verifica dei requisiti generali e specifici richiesti, così come previsto dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 33/2022 sopracitato;
- con convenzione prot. n. \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ sono stati disciplinati i rapporti tra la Comunità Alto Garda e Ledro, di seguito "Comunità" e \_\_\_\_\_, di seguito "Soggetto gestore" in relazione alla gestione tramite buoni di servizio nella modalità tariffaria, dei seguenti interventi:
  - Intervento educativo domiciliare per minori
  - Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, ha per oggetto: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 27.07.2023 "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023" è stato approvato lo schema di accordo di cui alla deliberazione G.P. n. 788/2023;

- è stato stipulato l'accordo sopra citato ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, ente capofila del raggruppamento territoriale, e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetto attuatore di livello locale, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini;
- la presente Convenzione consiste in un accordo amministrativo con valore negoziale, stipulato ai sensi dell'art. 28 della L.P. 23/1992 e dell'art. 11 della L. 241/1990, in combinato disposto.

Ritenuta la premessa parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 – Oggetto**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Comunità Alto Garda e Ledro di seguito "Comunità" e \_\_\_\_\_ di seguito "Soggetto gestore" in relazione alla gestione tramite buoni di servizio nella modalità tariffaria, dell'intervento educativo domiciliare per minori – modalità P.I.P.P.I. secondo i criteri e le modalità previsti nella convenzione in essere prot. n. \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_.

### **Art. 2 - Modalità di svolgimento e attivazione dell'intervento con modalità P.I.P.P.I.**

L'intervento educativo P.I.P.P.I. rientra nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/2022, emanato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, da finanziare con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea — Next generation EU, in particolare nel sub-investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Il finanziamento previsto dal PNRR ha la finalità di attuare nel triennio il LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali) relativo a "*rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e nutriente, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme*" (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4). Questa linea di attività estende il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale, i bambini e le famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. La Provincia Autonoma

di Trento opera in qualità di Ambito territoriale unico (art. 5 comma 9 Avviso 1/2022) per i 7 progetti finanziati dal Ministero, la Comunità delle Giudicarie è capofila di 1 progetto e dovrà coinvolgere nel triennio almeno 30 famiglie con le quali andranno implementati i dispositivi previsti dal Programma P.I.P.P.I. nel rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali. Il progetto prevede 3 implementazioni nel periodo 2023/2026, per ognuna delle quali saranno coinvolte almeno 10 famiglie dell'aggregazione territoriale.

### **Art. 3 Criteri di inclusione delle famiglie target (FFTT)**

Il target è costituito dalla negligenza familiare, quindi le FFTT non comprendono situazioni di bambini o ragazzi che vivono in situazione di abuso o di gravi forme di maltrattamento; le situazioni vengono proposte dagli assistenti sociali del Servizio sulla base dei seguenti criteri:

1. bambini da 0 a 11 anni e figure parentali di riferimento;
2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e "preoccupanti" dall'equipe multidisciplinari di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc. Tale preoccupazione è evidenziabile grazie alla somministrazione dello strumento di pre-assessment utilizzato nella fase pre-implementazione al fine di identificare adeguatamente il target delle FM da includere nel programma;
3. bambini per cui l'equipe multidisciplinari di riferimento, sulla base dello strumento di preassessment, ha maturato l'orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto dal programma P.I.P.P.I.;
4. famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei servizi.

Innovando rispetto alle precedenti fasi della sperimentazione, sarà inoltre possibile utilizzare altri criteri:

- famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un programma di riunificazione familiare stabile al fine di favorire il rientro del bambino in famiglia e quindi ridurre i tempi di allontanamento esterno alla famiglia dei bambini (queste famiglie possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse in ogni ambito territoriale provinciale);
- famiglie con figli da 11 a 14 anni (queste famiglie possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse in ogni ambito territoriale provinciale).

Tenuto conto di quanto sopra, le modalità di attivazione avvengono secondo quanto definito all'art. 3 della Convenzione in essere prot. n. \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ .

I corrispettivi dovuti dalla Comunità al Soggetto gestore sono quelli previsti dall'art. 9 della convenzione citata.

#### **Art. 4 - Luogo di svolgimento Intervento educativo domiciliare per minori –metodologia**

##### **P.I.P.P.I.**

Il luogo prioritario di svolgimento degli interventi è il territorio della Comunità Alto Garda e Ledro.

#### **Art. 5 - Tariffe**

Le tariffe sono le medesime di cui alla convenzione in essere prot. n. \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_.

#### **Art. 6 – Validità**

La validità del presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà solo al conseguimento degli obiettivi e target di progetto al completamento fisico e finanziario degli interventi e comunque non oltre il 31 marzo 2026, salvo eventuali proroghe per i termini di rendicontazione.

#### **Art. 7 - Compiti del soggetto prestatore**

1. Il Soggetto prestatore con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara:

- di impegnarsi a promuovere nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni scientifiche da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase: "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea riportato in premessa e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del Progetto anche online, sia web (laddove possibile anche online sul proprio sito Istituzionale) che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- di impegnarsi a collaborare nella corretta redazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa necessari per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni oggetto di rendicontazione.

#### **Articolo 8 - Elezione di domicilio**

Il Foro di Rovereto è competente per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza alla presente convenzione. Qualunque contestazione o vertenza insorga tra le parti relativamente all'interpretazione ed esecuzione della convenzione, la stessa viene devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

#### **Art. 9 - Disposizioni finali**

Il presente atto integra quanto stabilito nella convenzione in essere prot. n. \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_, che rimane valida in tutte le parti.

L'eventuale imposta di bollo è a carico del Soggetto gestore.

La presente Convenzione è da considerarsi soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico del Soggetto gestore accreditato

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni nella L. 221/2012.

**COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO**

IL PRESIDENTE

*Claudio Mimiola*

---

**SOGGETTO PRESTATORE**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

-

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**